



MONTECOLOMBO - GEMMANO-MONTESCUDO - MONTEFIORE



Intervento lungo la via XX Settembre nella frazione di Montefiore Conca

COMUNE	GEMMANO	MONTE COLOMBO	MONTE FIORE	MONTE SCUDO
SUPERFICIE	19,22	11,93	22,42	19,94
DENSITÀ	55,2	165,9	79,3	107,3
ALTITUDINE	107 - 551	39 - 350	75 - 480	60 - 474
POPOLAZIONE	1.059	1.973	1.776	2.139
VARIAZ. %	-0,2%	1,0%	-0,1%	2,4%
N. FAMIGLIE	440	729	689	863

2001 ISTAT

GEMMANO	MONTE COLOMBO	MONTE FIORE	MONTE SCUDO
132	298	247	318
179	374	337	398
241	508	440	540
280	451	405	485
227	342	347	398
1.059	1.973	1.776	2.139

2001 ISTAT

RESIDENTI				
GEMMANO	MONTE COLOMBO	MONTE FIORE	MONTE SCUDO	TOT
1.003	1.792	1.625	1.821	6.241
1.019	1.833	1.630	1.843	6.325
1.017	1.913	1.633	1.860	6.423
1.043	1.958	1.669	1.901	6.571
1.056	1.940	1.685	1.975	6.656
1.063	1.925	1.745	1.997	6.730
1.061	1.953	1.777	2.089	6.880
1.059	1.973	1.776	2.139	6.947

2001 ISTAT

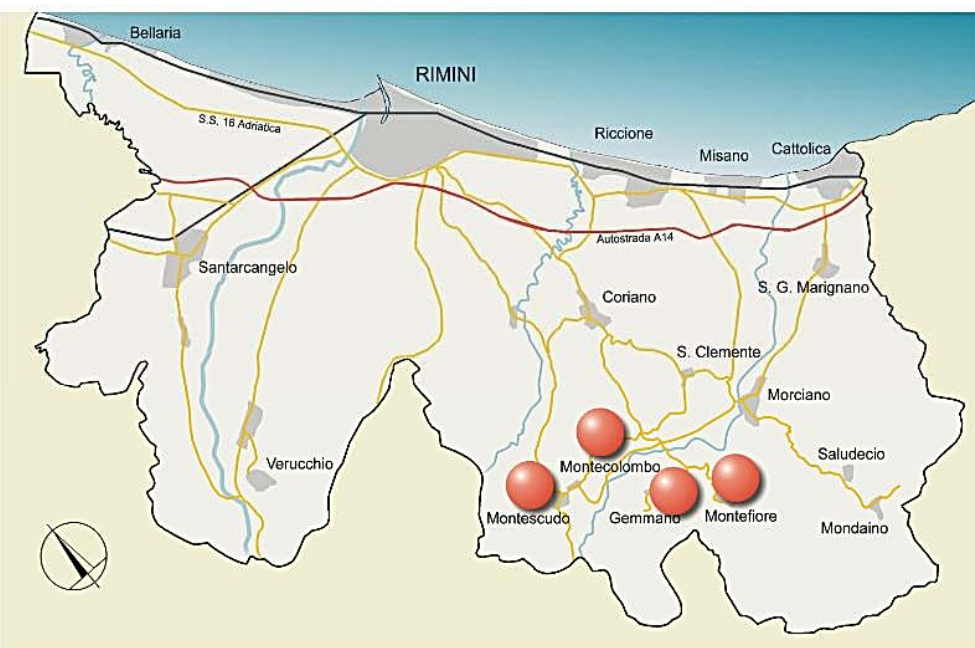
Questi quattro Comuni, che si estendono sul territorio collinare confinante, a sud con la provincia di Pesaro-Urbino, sono caratterizzati dalla presenza di interventi di edilizia popolare pubblica di modeste dimensioni, tranne che nel caso del complesso INA Casa di Montecolombo, disseminati in maniera apparentemente casuale sul territorio. La tipologia più utilizzata è quella del tipo con alloggi in linea e corpo fabbrica di 2/3 piani con seminterrato, con interventi completati nell'immediato dopoguerra e nei primi degli anni '50, con caratteristiche costruttive "di emergenza" e materiali scadenti, cosa che si riflette nel cattivo stato di manutenzione in cui versano attualmente questi edifici, constatabile esternamente alla prima occhiata (si vedano le foto relative a Montecolombo nella frazione di Taverna e lungo via Rimini).

Tralasciando la descrizione dei tipi sopra citati, già trattata nelle tavole relative al capoluogo di provincia e in quella relativa al Comune di Montefiore Conca, merita di essere segnalato il complesso edificato nel 1952 a Montecolombo, lungo la via Rimini grazie ai finanziamenti del piano INA Casa, con progetto redatto dall' arch. Giovanni Gandolfi, che consiste in un fabbricato di due

piani con pianta rettangolare dai lati di 35 m di lunghezza per 7 m di larghezza, con otto alloggi del tipo duplex affiancati, dotati di un piano seminterrato cantinato.

Ogni ingresso è formato da un loggiato di pertinenza, a cui si accede dalla strada tramite dei collegamenti pedonali. Lo schema strutturale utilizzato è del tipo misto, con murature di fondazione e del seminterrato in conglomerato cementizio, e mattoni pieni a due teste per le murature portanti fuoriterza. La copertura è in coppi del tipo a due falde con pendenza del 33%.

Ingresso-soggiorno	mq	18,86
Cucina	mq	06,20
Camera matrim.	mq	17,16
Camera doppia	mq	10,58
Disimpegno-scale	mq	7,40
Servizio	mq	03,80
Tot. Superf. Utile	mq	64,00



GEMMANO



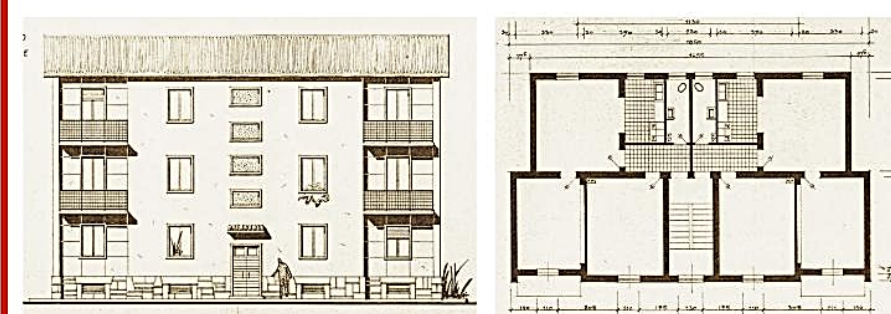
GEMMANO - LOC. VILLA



MONTESCUDO - VIA TORNIANO



MONTECOLOMBO - LOC. TAVERNA



GEMMANO - LOC. VILLA - PROSPETTO, PIANTA



MONTESCUDO - VIA TORNIANO

PROVINCIA

MONTECOLOMBO - GEMMANO - MONTESCUDO - MONTEFIORE



	GEN. VAL. C.	M. COL. COLOMBO	M. SC. S. C.	M. FIORE	M. SC. S. C.
SUPERFICIE	19,34	11,93	22,41	7,90	78,90
COBERTA	76,7	146,9	74,5	157,5	157,5
ALTEZZE	102-105	35-350	75-480	60-474	60-474
VASCHE	930	930	882	1.090	1.090
FEMMINI	024	1.224	894	1.044	1.044
TOTALE	1.058	1.910	1.776	2.138	2.138
VAR. A7 %	0,2%	1,0%	0,1%	2,4%	2,4%
MUV. FAV. IQUE	440	729	689	953	953

Fattoria residenziale pubblica - Interventi
 Questi quattro Comuni, che si estendono sul territorio collinare confinante a sud con la provincia di Pesaro-Urbino, sono caratterizzati dalla presenza di interventi di edilizia popolare pubblica di modeste dimensioni, tranne che nel caso del complesso INA Casa di Montecolombo, e disseminati in maniera apparentemente casuale sulla superficie territoriale. La tipologia più utilizzata è quella del tipo con alloggi in linea e corpo fabbrica di 2/3 piani con seminterrato, con interventi completati nell'immediato dopoguerra e nei primi degli anni '50, con caratteristiche costruttive "di emergenza" e materiali scadenti, cosa che si riflette nel cattivo stato di manutenzione in cui versano attualmente questi edifici, constatabile esternamente alla prima occhiata (vedi foto relative a Montecolombo nella frazione di Taverna e lungo via Rimini).
 Tralasciando la descrizione dei tipi sopra citati, già trattata nelle tavole relative al capoluogo di provincia e in quella relativa al Comune di Montefiore Conca, merita di essere segnalato il complesso edificato nel 1952 a Montecolombo, lungo la via Rimini grazie ai finanziamenti del piano INA Casa, con progetto redatto dall' arch. Giovanni Gandolfi, che consiste di un fabbricato di due piani con pianta rettangolare dai lati di 35 m di lunghezza per 7 m di larghezza, con otto alloggi del tipo duplex affiancati, dotati di un piano seminterrato cantinato. Ogni ingresso è formato da un loggiato di pertinenza, a cui si accede dalla strada tramite dei collegamenti pedonali. Lo schema strutturale utilizzato è del tipo misto, con murature di fondazione e del seminterrato in conglomerato cementizio, e mattoni pieni a due teste per le murature portanti fuoriterza. La copertura è in coppi del tipo a due falde con pendenza del 33%.



MONTECOLOMBO - LOC. CROCE



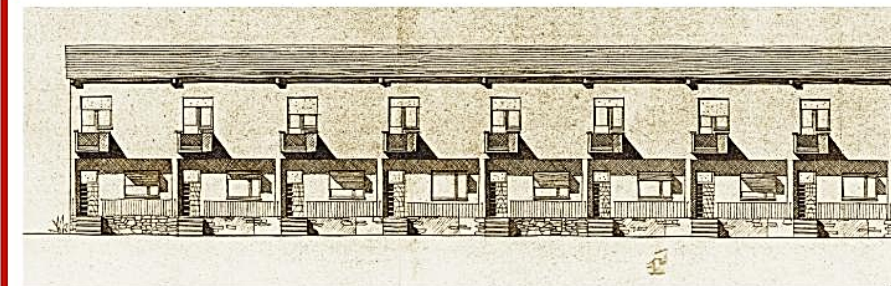
SAN SAVINO



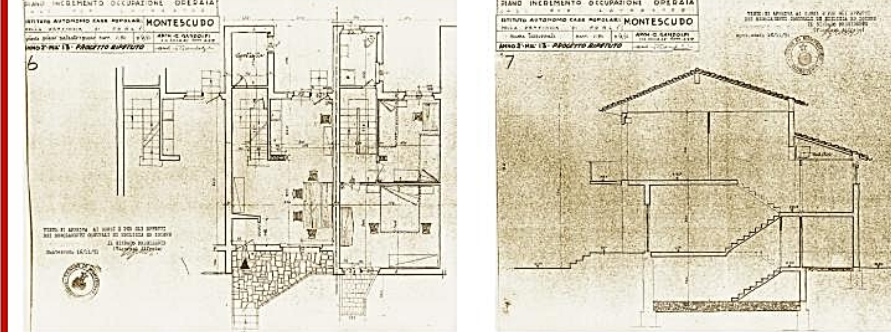
MONTECOLOMBO - VIA RIMINI



MONTECOLOMBO - LOC. TAVERNA



MONTECOLOMBO - VIA RIMINI, PIANTA, PROSPETTO SEZIONE



MONTEFIORE - VIA XX SETTEMBRE



MONTESCUDO - VILLAGGIO U.N.R.R.A.



MONTEFIORE - VIA CROCE RAGGIO